

## ORAZIONE

P Preghiamo

Padre Santo benedici e proteggi noi, tuoi figli, che abbiamo partecipato a questa preghiera, perché come discepoli missionari del tuo Figlio sappiamo essere sempre e ovunque, anche quando è difficile e impegnativo, annunciatori del Vangelo. Per Gesù Cristo nostro Signore, che vive e regna con Te e con lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

T Amen

## BENEDIZIONE EUCARISTICA

Dio sia benedetto...

## CANTO FINALE

**Annunceremo che Tu sei verità,  
lo grideremo dai tetti delle nostre città  
senza paura anche tu lo puoi cantare (2v)**

E non temere dai che non ci vuole poi tanto  
Quello che non si sa non resterà nascosto  
se ti parlo nel buio, lo dirai nella luce  
ogni giorno è il momento  
di credere in me. **Rit.**

E con coraggio Tu  
porterai la Parola che salva  
Anche se ci sarà  
chi non vuole accogliere il dono  
tu non devi fermarti ma continua a lottare  
Il mio Spirito sempre ti accompagnerà. **Rit.**

Non ti abbandono mai io sono il Dio fedele  
Conosco il cuore tuo  
ogni tuo pensiero mi è noto  
La tua vita è preziosa vale più di ogni cosa  
Ed è il segno più grande  
del mio amore per te. **Rit.**



Servizio per il  
Primo Annuncio  
Diocesi di Bergamo



Arrivederci al 24 novembre!

## IN PREGHIERA PER L'EVANGELIZZAZIONE giovedì 27 ottobre 2022



«*Andavano e diffondevano la Parola*»  
(At 8, 1-8)

## CANTO DI INGRESSO

Come allora nella Galilea  
ascoltiamo ancora quella voce:  
“sono con voi fino alla fine del mondo”.  
Lo Spirito che Vince la paura,  
che ci dona pace e ci consola,  
ci chiede di uscire per stare a servizio dell'uomo.  
È una nuova Pentecoste  
che ci apre l'orizzonte,  
ci scalda il cuore e accende ancora la fede.

Come i testimoni di ogni tempo  
seguiamo i passi del Maestro  
portando la croce che abbraccia e redime il mondo  
Questa nuova primavera  
che fiorisce nella storia,  
ci fa camminare, ci fa cantare insieme.

**Battezzati nell'Acqua della Vita,  
Missionari nella Chiesa,  
Inviati a portare il Vangelo in tutto il mondo! (2 v.)**

Siamo noi il sale della terra,  
la luce di chi ha perso la speranza,  
siamo l'oggi di Dio che vince il male col bene  
Siamo noi la primavera, messaggeri dell' Amore  
per chi ha ancora fame e vuole un futuro migliore. **Rit.**

P Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo  
T Amen

P La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo  
sia con tutti voi.

T E con il tuo Spirito

## INVOCHIAMO LO SPIRITO SANTO

P Chiediamo al Padre il dono dello Spirito Santo che ha accompagnato i primi cristiani dispersi a causa delle persecuzioni e li ha resi capaci di diffondere la Parola di Dio in contesti non certo favorevoli. Invochiamolo perché doni anche noi la pienezza di quella gioia che scaturisce dall'annuncio coraggioso del Vangelo di Gesù.

### CANTO DI INVOCAZIONE

Invochiamo la tua presenza, vieni signor invochiamo la tua presenza, scendi su di noi vieni consolatore, dona pace ed umiltà acqua viva d'amore, questo cuore apriamo a te.	Invochiamo la tua presenza, vieni Signor invochiamo la tua presenza, scendi su di noi vieni luce dei cuori, dona forza e fedeltà fuoco eterno d'amore questa vita offriamo a te.
--	---

Vieni Spirito, vieni Spirito scendi su di noi  
vieni Spirito, vieni Spirito scendi su di noi  
vieni su noi, Maranathà, vieni su noi Spirito  
Vieni Spirito, vieni Spirito scendi su di noi  
vieni Spirito, vieni Spirito scendi su di noi  
scendi su di noi.

### PREGHIERA DI INVOCAZIONE

VM Spirito del Signore,  
Spirito di saggezza e discernimento,  
Spirito di Cristo sapienza di Dio,  
solo tu rischiari il nostro cammino.

VM Spirito del Signore,  
Spirito di pace ed unità,  
Spirito di Cristo amico dei peccatori,  
solo tu converti le nostre vite.

VF Spirito del Signore,  
Spirito di giustizia ed umiltà,  
Spirito di Cristo amico dei poveri,  
solo tu ispiri le nostre scelte.

VF Spirito del Signore,  
Spirito di coraggio e perseveranza,  
Spirito di Cristo il testimone fedele,  
solo tu rendi saldi i nostri cuori.

T Spirito del Signore,  
Spirito di misericordia e di fuoco,  
Spirito di Cristo dolce e mite di cuore, solo tu fai di noi la dimora di Dio. Amen.

Credo nello Spirito Santo la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

### PREGHIAMO INSIEME

Essere discepoli, essere cristiani, vuol dire rendere Cristo visibile,  
rendere presente il suo amore, rendere attiva la sua Parola.  
Vuol dire rialzare i paralizzati della vita, reintegrare gli esclusi,  
rifiutare i giudizi che lapidano a morte,  
vuol dire destare le coscienze, levare continuamente la voce  
contro tutto ciò che snatura gli uomini,  
annunciare una luce, svelare la tenerezza del Padre  
offrendosi per togliere la fame ai fratelli,  
vuol dire aprire al perdono, accogliere lo Spirito  
e cercare i luoghi e i cuori  
in cui è già all'opera per rinnovare la terra.  
Essere discepoli è una missione!

*(Charles Singer)*

### CANTO PER LA BENEDIZIONE EUCARISTICA

Vivi nel mio cuore da quando ti ho incontrato  
sei con me, o Gesù,  
accresci la mia fede perché io possa amare  
come te, o Gesù.  
Per sempre io ti dirò il mio grazie e in eterno canterò.

Nasce in me, Signore, il canto della gioia,  
grande sei, o Gesù,  
guidami nel mondo se il buio è più profondo  
splendi tu, o Gesù.  
Per sempre io ti dirò il mio grazie e in eterno canterò. Rit.

Ti loderò, ti adorerò, ti canterò che sei il mio Re.  
Ti loderò, ti adorerò, benedirò soltanto te,  
chi è pari a te Signor, eterno amore sei,  
mio Salvator risorto per me.  
Ti adorerò, ti canterò che sei il mio Re,  
ti loderò, ti adorerò, benedirò soltanto te.

## CANTO

Se dovrai attraversare il deserto non temere io sarò con te  
se dovrai camminare nel fuoco la sua fiamma non ti brucerà  
seguirai la mia luce nella notte sentirai la mia forza nel cammino  
io sono il tuo Dio, il Signore.

Sono io che ti ho fatto e plasmato ti ho chiamato per nome  
io da sempre ti ho conosciuto e ti ho dato il mio amore  
**perché tu sei prezioso ai miei occhi  
vali più del più grande dei tesori  
io sarò con te dovunque andrai.**

Non pensare alle cose di ieri cose nuove fioriscono già  
aprirò nel deserto sentieri darò acqua nell'aridità  
**perché tu sei prezioso ai miei occhi  
vali più del più grande dei tesori  
io sarò con te dovunque andrai. (2v)**

Io ti sarò accanto sarò con te  
per tutto il tuo viaggio sarò con te  
Io ti sarò accanto sarò con te  
per tutto il tuo viaggio sarò con te.

## GESTO

*Possiamo recarci davanti a all'Eucarestia e prendere quel piccolo oggetto che nella corsa a staffetta è chiamato il "testimone". Viene passato da un corridore all'altro, durante la corsa. Come la fede in Gesù, che siamo chiamati a "passare" (cioè testimoniare) gli uni agli altri nel cammino della vita.*

## PROFESSIONE DI FEDE

**P** Il dono della fede si accompagna alla grande responsabilità della testimonianza della Buona Notizia in ogni situazione, fino al dono completo di sé. Chiediamo a Dio di rinnovarla in noi:

**Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.  
E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,  
il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;  
discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;  
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente:  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.**

## P Preghiamo

O Padre, apri i nostri occhi alla realtà nella quale viviamo perché, anche se il contesto può non essere sempre favorevole, non dimentichiamo mai di annunciare anche nella fatica il Vangelo del tuo Figlio e rendici degni del nome di cristiani che portiamo. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te e con lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

## T Amen

## IN ASCOLTO DELLA PAROLA

**Rit: Lampada ai miei passi è la tua Parola Signore,  
luce sul mio cammino, luce sul mio cammino.**

## DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI (8, 1-8)

In quel giorno scoppiò una violenta persecuzione contro la Chiesa di Gerusalemme; tutti, ad eccezione degli apostoli, si dispersero nelle regioni della Giudea e della Samaria. Uomini pii seppellirono Stefano e fecero un grande lutto per lui. Saulo intanto cercava di distruggere la Chiesa: entrava nelle case, prendeva uomini e donne e li faceva mettere in carcere. Quelli però che si erano dispersi andarono di luogo in luogo, annunciando la Parola. Filippo, sceso in una città della Samaria, predicava loro il Cristo. E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva. Infatti da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti. E vi fu grande gioia in quella città.

*- Breve meditazione -*

## CANTO DI ESPOSIZIONE

Sei qui davanti a me, o mio Signore  
Sei in questa brezza che ristora il cuore.  
Roveto che mai si consumerà,  
Presenza che riempie l'anima. **Rit.**

Sei qui davanti a me, o mio Signore,  
Nella tua grazia trovo la mia gioia.  
Io lodo, ringrazio e prego perché  
Il mondo ritorni a vivere in te. **Rit.**

**Adoro te, fonte della vita,  
Adoro te, trinità infinita.  
I miei calzari leverò su questo santo suolo,  
Alla presenza tua mi prostrerò.**

*- Adorazione silenziosa -*

## L1 Dal messaggio di papa Francesco per la giornata missionaria mondiale del 2022

### La chiamata di tutti i cristiani a testimoniare Cristo

È il punto centrale, il cuore dell'insegnamento di Gesù ai discepoli in vista della loro missione nel mondo. Tutti i discepoli saranno testimoni di Gesù grazie allo Spirito Santo che riceveranno: saranno costituiti tali per grazia. Ovunque vadano, dovunque siano. Come Cristo è il primo inviato, cioè missionario del Padre (cfr Gv 20,21) e, in quanto tale, è il suo "testimone fedele" (cfr Ap 1,5), così ogni cristiano è chiamato a essere missionario e testimone di Cristo. E la Chiesa, comunità dei discepoli di Cristo, non ha altra missione se non quella di evangelizzare il mondo, rendendo testimonianza a Cristo. L'identità della Chiesa è evangelizzare.

Ogni battezzato è chiamato alla missione nella Chiesa e su mandato della Chiesa: la missione perciò si fa insieme, non individualmente, in comunione con la comunità ecclesiale e non per propria iniziativa. E se anche c'è qualcuno che in qualche situazione molto particolare porta avanti la missione evangelizzatrice da solo, egli la compie e dovrà compierla sempre in comunione con la Chiesa che lo ha mandato. Infatti, non a caso il Signore Gesù ha mandato i suoi discepoli in missione a due a due; la testimonianza dei cristiani a Cristo ha un carattere soprattutto comunitario. Da qui l'importanza essenziale della presenza di una comunità, anche piccola, nel portare avanti la missione.

In secondo luogo, ai discepoli è chiesto di vivere la loro vita personale in chiave di missione: sono inviati da Gesù al mondo non solo per fare la missione, ma anche e soprattutto per vivere la missione a loro affidata; non solo per dare testimonianza, ma anche e soprattutto per essere testimoni di Cristo. Perciò, in ultima analisi, il vero testimone è il "martire", colui che dà la vita per Cristo, ricambiando il dono che Lui ci ha fatto di Sé stesso. «La prima motivazione per evangelizzare è l'amore di Gesù che abbiamo ricevuto, l'esperienza di essere salvati da Lui che ci spinge ad amarLo sempre di più» (*Evangelii gaudium*, 264).

Infine, a proposito della testimonianza cristiana, rimane sempre valida l'osservazione di San Paolo VI: «L'uomo contemporaneo ascolta più volentieri i testimoni che i maestri, o se ascolta i maestri lo fa perché sono dei testimoni» (*Evangelii nuntiandi*, 41). Nell'evangelizzazione, perciò, l'esempio di vita cristiana e l'annuncio di Cristo vanno insieme. L'uno serve all'altro. Sono i due polmoni con cui deve respirare ogni comunità per essere missionaria. Questa testimonianza completa, coerente e gioiosa di Cristo sarà sicuramente la forza di attrazione per la crescita della Chiesa anche nel terzo millennio. Esorto pertanto tutti a riprendere il coraggio, la franchezza, quella parresia dei primi cristiani, per testimoniare Cristo con parole e opere, in ogni ambiente di vita.

### CANTO DI LODE:

Tu sei, Tu sei re, sei re Gesù  
Tu sei, Tu sei re, sei re Gesù.

Noi eleviamo i nostri cuori,  
noi eleviam le nostre mani  
Rivolti verso il tuo trono, lodando Te (2v)



## L2 L'attualità perenne di una missione di evangelizzazione universale

Esortando i discepoli a essere i suoi testimoni, il Signore risorto annuncia dove essi sono inviati: «A Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra» (At 1,8). Emerge ben chiaro qui il carattere universale della missione dei discepoli. Non sono mandati a fare proselitismo, ma ad annunciare; il cristiano non fa proselitismo. Gli Atti degli Apostoli ci raccontano questo movimento missionario: esso ci dà una bellissima immagine della Chiesa "in uscita" per compiere la sua vocazione di testimoniare Cristo Signore, orientata dalla Provvidenza divina mediante le concrete circostanze

della vita. I primi cristiani, in effetti, furono perseguitati a Gerusalemme e perciò si dispersero in Giudea e Samaria e testimoniarono Cristo dappertutto (cfr At 8,1.4).

L'indicazione "fino ai confini della terra" dovrà interrogare i discepoli di Gesù di ogni tempo e li dovrà spingere sempre ad andare oltre i luoghi consueti per portare la testimonianza di Lui. La Chiesa di Cristo era, e è sarà sempre "in uscita" verso i nuovi orizzonti geografici, sociali, esistenziali, verso i luoghi e le situazioni umane "di confine", per rendere testimonianza di Cristo e del suo amore a tutti gli uomini e le donne di ogni popolo, cultura, stato sociale.

### CANTO DI LODE

**Grande è il Signor, Lo vedrò, grande è il Signor  
Canterò grande, grande è il Signor.**

Eterno è il nostro Re, s'innalza in Maestà,  
la terra fiorirà, la terra fiorirà

Di luce splenderà, la notte fuggirà, il male tremerà, il male tremerà... **Rit.**

### L3 Lasciarsi sempre fortificare e guidare dallo Spirito

Annunciando ai discepoli la loro missione di essere suoi testimoni, Cristo risorto ha promesso anche la grazia per una così grande responsabilità: «Riceverete la forza dello Spirito Santo e di me sarete testimoni» (At 1,8). Effettivamente, secondo il racconto degli Atti, proprio in seguito alla discesa dello Spirito Santo sui discepoli di Gesù è avvenuta la prima azione di testimoniare Cristo, morto e risorto, con un annuncio kerigmatico, il cosiddetto discorso missionario di San Pietro agli abitanti di Gerusalemme. Così comincia l'era dell'evangelizzazione del mondo da parte dei discepoli di Gesù, che erano prima deboli, paurosi, chiusi. Lo Spirito Santo li ha fortificati, ha dato loro coraggio e sapienza per testimoniare Cristo davanti a tutti.

Come «nessuno può dire: "Gesù è Signore", se non sotto l'azione dello Spirito Santo» (1 Cor 12,3), così nessun cristiano potrà dare testimonianza piena e genuina di Cristo Signore senza l'ispirazione e l'aiuto dello Spirito. Perciò ogni discepolo missionario di Cristo è chiamato a riconoscere l'importanza fondamentale dell'agire dello Spirito, a vivere con Lui nel quotidiano e a ricevere costantemente forza e ispirazione da Lui. Cari fratelli e sorelle, continuo a sognare la Chiesa tutta missionaria e una nuova stagione dell'azione missionaria delle comunità cristiane. E ripeto l'auspicio di Mosè per il popolo di Dio in cammino: «Fossero tutti profeti nel popolo del Signore!» (Nm 11,29). Sì, fossimo tutti noi nella Chiesa ciò che già siamo in virtù del battesimo: profeti, testimoni, missionari del Signore! Con la forza dello Spirito Santo e fino agli estremi confini della terra.